



Città di Trapani

7° Settore - Servizi per l'Ambiente

SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO di Responsabile del PSC e della conseguente attività di monitoraggio e sorveglianza inerente la discarica comunale per rifiuti non pericolosi (rifiuti solidi urbani) ubicata in c.da Montagnola Cuddia della Borra-nea – anno 2018.

Art.1

Il Comune di Trapani (c.f. 80003210814) rappresentato dal Dirigente del 7° Settore Arch. Rosa-lia Quatrosi, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministratore", affida in forza delle risultanze della Procedura per il conferimento dell'incarico professionale di "*Responsabile del PSC e della conseguente attività di monitoraggio e sorveglianza inerente la discarica comunale per rifiuti non pericolosi (rifiuti solidi urbani) ubicata in c.da Montagnola Cuddia della Borra-nea – anno 2018*" CIG: Z81215335A, svolta a seguito di Determina Dirigenziale n.3499 del 15/12/2017, all'_____ nato a _____ il _____ e residente in P.zza/via _____, iscritto all'Albo/Ordine _____ della Provincia di _____ al n. _____, di seguito indicato come "il professionista"

L'INCARICO

Per l'espletamento delle seguenti prestazioni:

Responsabile dell'applicazione del Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) e della conseguente attività di monitoraggio e sorveglianza inerenti agli impatti prodotti dalla discarica comunale per rifiuti non pericolosi (rifiuti solidi urbani) ubicata in C/da Montagnola Cuddia della Borra-nea, per la corretta attuazione dello stesso PSC, con ruolo di supporto ed indirizzo per il gestore della "Di-scarica di Trapani" individuato nella Società Trapani Servizi, con i seguenti compiti nei confronti dell'Ente di controllo:

- Comunicazione dei dati di monitoraggio e dei fatti inerenti la gestione della discarica, eviden-ziando le eventuali inadempienze del Gestore rispetto all'autorizzazione ed al Piano di sorveglian-za e controllo (PSC) sulla cui base l'Ente, se necessario emetterà dei provvedimenti conseguenti;
- Trasmissione di relazioni tecniche periodiche (almeno semestrale);
- Redazione di relazioni divulgative alla popolazione per fornire i principali dati di funzionamento della discarica;

nel dettaglio

per quanto attiene la corretta attuazione del PSC, allegato ed approvato nell'ambito del provvedi-mento A.I.A., il professionista dovrà garantire:

1. Definizione dello stato dell'arte, per il tramite di idonea visita ispettiva, presso la Discarica di Trapani, presa visione della situazione esistente ed acquisizione dei necessari elaborati progettuali autorizzati;
2. Acquisizione dei contenuti della autorizzazione integrata ambientale (AIA) che consente l'esercizio della discarica, completa delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo e di eventuali altri provvedimenti emessi successivamente dalle autorità competenti;
3. Acquisizione del Piano di sorveglianza e controllo (PSC), redatto in conformità al D. Lgs. 36/2003 art. 8 comma 1 lettera *i*), con l'indicazione delle responsabilità e delle competenze degli addetti al PSC, contenente in particolare:
 - a) Tutte le misure necessarie per prevenire rischi di incidenti causati dal funzionamento della *Discarica* e per limitare le conseguenze sia in fase operativa, che post-operativa, con particolare riferimento alle precauzioni adottate a tutela delle acque di inquinamento provocato da infiltrazioni di percolato nel terreno e alle altre misure di prevenzione e protezione contro qualsiasi danno ambientale;
 - b) Il controllo dei parametri da monitorare, la frequenza dei monitoraggi e la verifica delle attività di studio del sito, così come meglio esplicitato nelle tabelle 1 e 2 dell'allegato 2 al D. Lgs. 36/2003 art. 5.
4. Visite periodiche, almeno 2 al mese, finalizzate alla corretta attuazione del PSC, da parte del gestore *Trapani Servizi spa*, con acquisizione e verifica dei dati relativi ai monitoraggi e alle fasi di gestione della Discarica, in modo da sorvegliare e controllare l'efficienza tecnica delle sezioni impiantistiche, che devono assolvere alle funzioni per le quali sono state progettate, in tutte le condizioni operative previste;
5. Sorveglianza e controllo degli accorgimenti tecnici definiti ed adottati dal soggetto gestore della discarica, finalizzati alla riduzione dei rischi per l'ambiente ed ai disagi per la popolazione;
6. Sorveglianza e controllo delle procedure adottate dal gestore della discarica che dovrà assicurare un tempestivo intervento in caso di imprevisti ed acquisizione delle modalità di gestione delle emergenze;
7. Sorveglianza e controllo della formazione e dell'addestramento costante del personale impiegato nella gestione della discarica, con particolare riferimento alla gestione delle emergenze;
8. Eventuali note tecniche riguardanti i possibili miglioramenti, finalizzati a verifiche e revisioni del PSC, in modo da operare correttamente e raggiungere la massima efficacia;
9. Trasmissione di relazioni tecniche periodiche agli Enti di Controllo, in modo che venga garantito l'accesso e la conoscenza dei principali dati di funzionamento nonché i risultati delle campagne di monitoraggio effettuati in conformità alle tabb. 1 e 2 dell'Allegato 2 al D. Lgs. 36/2003 punto 5, che devono pervenire al professionista con tempestività.
10. Verifica e controllo delle analisi chimiche, fisiche, dell'aria e del gas presente in discarica, delle polveri PM10, dei suoli, delle acque sotterranee e delle acque superficiali, nonché la caratterizzazione del percolato ed altre indagini, previste e secondo le frequenze indicate dal D. Lgs. 36/2003, eventualmente integrate da quanto richiesto dagli Enti di controllo. La determinazione dei parametri da analizzare sui campioni delle matrici prelevate sono quelli previsti nelle tabb. 1 e 2 dell'allegato 2 del D. Lgs. n.36/2003.

Art. 2

Il Professionista incaricato, svolge le mansioni in piena autonomia, allo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dal presente disciplinare; egli è indipendente dal soggetto gestore della discarica e dovrà attestare di non avere partecipato alle fasi di progettazione, costruzione e gestione dell'opera, e relazionerà circa lo sviluppo temporale e le modalità di svolgimento dell'incarico, all'Ente proprietario e all'Ente di Controllo, al fine delle eventuali azioni da far effettuare al soggetto gestore.

Art. 3

Il professionista incaricato comunicherà immediatamente al Comune di Trapani ed all'Ente di Controllo, eventuali anomalie di funzionamento dell'impianto o di parte di esso, direttamente riscontrate durante i sopralluoghi o tempestivamente comunicate dal personale impiegato nella gestione della discarica, che resta obbligato a fornire tali comunicazioni; in modo da far attuare le corrette applicazioni delle procedure d'emergenza, e di tutte le altre fasi operative previste PSC, informando ed interessando tutti i soggetti, che per legge hanno competenze specifiche. Egli svolgendo un ruolo di supporto ed indirizzo per conto dell'Ente proprietario, segnala le eventuali non conformità, in modo che il soggetto gestore si adoperi per le soluzioni tecniche, gli accorgimenti e gli interventi da eseguire al fine della risoluzione dell'inconveniente.

Restano di competenza diretta del soggetto gestore della discarica, previo formale incarico dell'Ente proprietario, tutte le attività di seguito elencate, che realizzerà in proprio o a mezzo di ditte incaricate:

- a) Realizzazione e/o esecuzione di opere di qualsiasi natura o tipologia nell'area di pertinenza dell'impianto di discarica;
- b) Esecuzione di qualsivoglia tipologia di lavori strutturali e/o edili, di movimentazione terra, di impermeabilizzazione, ecc. attinenti le fasi di manutenzione ed esercizio ordinari e/o straordinari da eseguire sulle singole sezioni dell'impianto di discarica;
- c) Utilizzo di personale fisso presso l'impianto di discarica che assicuri giornalmente, l'effettuazione dei necessari lavori di gestione della discarica secondo le fasi specifiche definite;
- d) Qualsiasi tipologia di responsabilità relativa a tutte le attività che fanno capo alla Ditta Committente in quanto direttamente connesse con la capacità decisionale e di spesa, che rimane di sua esclusiva competenza.

Art. 4

L'onorario complessivo per le suddette prestazioni è stato determinato giusta disponibilità prevista al Cap. 26159/1 del Bilancio di previsione 2017/2018/2019 esercizio 2018 e quantificato per un periodo di 12 mesi, a far data 01/01/2018 e comunque non oltre il 31/12/2018 in € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivo di IVA al 22%, Cassa Nazionale, addebito contributo previdenziale, e al lordo della ritenuta d'acconto etc..

Il suindicato importo verrà ridotto del ribasso d'asta offerto in sede di gara del __, __% e quindi per un importo complessivo di € _____ comprensivo di IVA al 22%, Cassa Nazionale, addebito contributo previdenziale, e al lordo della ritenuta d'acconto etc..

Oltre alla corresponsione dell'onorario, null'altro spetta al professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 della presente convenzione.

Qualora nel corso dell'incarico non fosse più necessaria la prestazione professionale di che trattasi, per esempio a causa di Voltura A.I.A. 614/08 ad altro gestore e/o per qualsiasi altro motivo valido, è facoltà dell'amministrazione recedere dal contratto senza che il professionista nulla abbia a pretendere ad eccezione delle prestazioni fin quella data prestate.

Art. 5

La liquidazione dei compensi spettanti al professionista avverrà in rate trimestrali dopo la presentazione delle relazioni periodiche e su certificazione del R. U.P.;

Tutti i pagamenti a favore del professionista saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3 legge n°136/2010 e ss.mm.ii IBAN L'incaricato dichiara altresì che le persone delegate ad operare sul

All. "C"

sopracitato conto corrente sono:....., nato a domiciliato in C.F.

Il professionista si obbliga a comunicare ogni modifica relativa ai dati sopra dichiarati all'Amministrazione Comunale. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto riporteranno il seguente numero di CIG e saranno registrati nel suddetto conto corrente e, salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 della Legge n° 136/2010 e ss.mm.ii e saranno effettuati esclusivamente con le modalità indicate nel medesimo art. 3 della Legge.

Art. 6

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e non definite in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite al Giudice ordinario.

Art. 7

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto comprese quelle di vidimazione, quelle eventuali di registrazione e le consequenziali nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni. Restano a carico dell'Amministrazione le somme per l'I.V.A. come per legge.

Art. 8

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

L'Arch. Rosalia Quatrosi nella qualità di Dirigente del 7° Settore e per ragioni della carica ricoperta presso il Comune di Trapani in via Libica Autoparco Comunale;

Il professionista presso il proprio studio in _____, nella Piazza/via _____;

Il professionista con la sottoscrizione della presente convenzione dichiara sotto la propria personale responsabilità di non avere rapporti con l'Amministrazione o altri Enti Pubblici che ostino all'esercizio della libera professione, né altri rapporti che possano essere in contrasto con l'incarico ricevuto con particolare riferimento a quanto disposto.

Art. 9

Per quanto non esplicitamente detto nel presente disciplinare, si fa riferimento alla legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti, e al D.M. 04/04/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 10

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per il professionista, ed è soggetta a registrazione presso il competente Ufficio Registro in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Trapani, li _____

Il Professionista

PER L'AMMINISTRAZIONE

All. "C"

Si intendono espressamente approvati gli artt. 4, 6 ed 8.

Il Professionista

PER L'AMMINISTRAZIONE